

CORSO DI STUDIO: Corso di laurea Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità (classe L-14)

ANNO ACCADEMICO: 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Diritto europeo del lavoro/ European Labour Law

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	A scelta
Periodo di erogazione	I° semestre (dal 9 settembre 2024 al 6 dicembre 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/07
Lingua di erogazione	italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Carmela Garofalo
Indirizzo mail	carmela.garofalo@uniba.it
Telefono	3334843331
Sede	DJSGE - Via Duomo n. 259 (sede di Giurisprudenza), 74100 Taranto (TA)
Sede virtuale	
Ricevimento	Mercoledì 11:30 – 13:00 (su appuntamento)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	40	8	102
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Il corso si propone di far conoscere agli studenti i lineamenti fondamentali del diritto sociale europeo e le più significative tappe del processo di «comunitarizzazione» dei diritti nazionali del lavoro. Grazie alla specifica attenzione dedicata alla giurisprudenza della Corte di Giustizia e al dialogo intessuto con essa dalle corti nazionali, gli studenti frequentanti avranno inoltre modo di verificare in concreto l'impatto spiegato sugli Stati membri dalle fonti dell'Unione Europea. Attraverso approfondimenti tematici mirati e l'analisi di casi giuridici concreti, il corso intende anche favorire lo sviluppo delle capacità argomentative degli studenti e la capacità di applicare la conoscenza acquisita con le lezioni frontali. Queste attività rientrano in un percorso formativo finalizzato a fornire a ciascun studente competenze utili per sviluppare le capacità di interpretazione e applicazione del diritto, richieste dal mondo delle professioni.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto del lavoro e del diritto dell'Unione europea

Metodi didattici	Lezioni frontali, analisi su casi, seminari di approfondimento
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Il corso è volto a garantire allo/a studente/studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza del diritto dell'Unione europea in materia sociale con particolare riguardo alle norme dei Trattati, dei regolamenti, delle direttive nonché alla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Ue in materia sociale. • L'integrazione delle conoscenze teoriche acquisite con lo studio del Diritto del lavoro con quelle riguardanti la sua dimensione sovranazionale e, in particolare, europea, attraverso lo studio del diritto unionale riguardante il rapporto e il mercato del lavoro, le politiche occupazionali e i rapporti collettivi (relazioni sindacali e contrattazione collettiva) • L'acquisizione di una competenza giuslavoristica avanzata, che associ alla conoscenza del Diritto del lavoro nazionale quella del Diritto sociale europeo. Tali competenze appaiono indispensabili in sistemi economici e in mercati del lavoro fortemente influenzati dai processi di globalizzazione nonché sono finalizzate alla comprensione dei processi di integrazione e di tutela dei diritti fondamentali della persona umana. <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Il corso consentirà allo/a studente/studentessa di acquisire: <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di padroneggiare le fonti normative e contrattuali e di orientarsi tra i diversi istituti • un'adeguata capacità di analisi (critica) riguardo alle tematiche previste dal programma • affrontare in autonomia alcune delle principali problematiche di natura giuridica e sociale in materia di diritto europeo del lavoro • Abilità comunicative La/o studentessa/studente, al termine del corso, dovrà aver acquisito il lessico giuridico appropriato in materia di diritto europeo del lavoro • Capacità di apprendere in modo autonomo Attraverso un approfondimento della materia, lo/la studente/studentessa sarà capace di: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le metodologie di studio e di analisi impiegate durante il corso per affrontare problematiche in materia di diritto europeo del lavoro. • consolidare il metodo di studio tecnico-giuridico necessario per l'approccio alle problematiche studiate
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso avrà ad oggetto l'analisi del processo di integrazione sociale nell'UE e, segnatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ORIGINE ED EVOLUZIONE STORICA DELL'ORDINAMENTO COMUNITARIO • LE ISTITUZIONI E GLI ORGANI COMUNITARI • LE FONTI • LA POLITICA SOCIALE EUROPEA

	<ul style="list-style-type: none"> • LE LIBERTÀ FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA: LIBERA CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI; LA LIBERA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E LA LIBERTÀ DI STABILIMENTO; IL RICONOSCIMENTO DI TITOLI E QUALIFICHE PROFESSIONALI NELL'UE; IL DISTACCO DEI LAVORATORI • PARITÀ DI TRATTAMENTO E DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE • I RAPPORTI DI LAVORO SPECIALI • L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO • IL RAPPORTO DI LAVORO CON ELEMENTI DI TRANSNAZIONALITÀ • LA SICUREZZA SOCIALE • LE RELAZIONI COLLETTIVE • LE POLITICHE EUROPEE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • F. Carinci- A. Pizzoferrato (a cura di), Diritto del lavoro dell'Unione Europea, Torino, Giappichelli, 2021 • Per il supporto alla preparazione: Codice del lavoro a scelta dello studente, in edizione aggiornata
Note ai testi di riferimento	Sono esclusi dal programma: – CAP. VIII, IX, X, XI, XII
Materiali didattici	Il docente si riserva la facoltà di indicare durante lo svolgimento del corso ulteriori materiali didattici. È richiesta la consultazione diretta delle fonti normative, contrattuali collettive e giurisprudenziali.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio al termine del corso
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Valutazione della capacità di definire e descrivere gli istituti giuridici oggetto del corso (livello minimo di apprendimento) • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Valutazione della capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi reali nonché di individuare elementi di correlazione tra istituti giuridici diversi • Autonomia di giudizio: Valutazione della capacità di analizzare criticamente gli istituti giuridici oggetto del corso e di dibattere sulle problematiche a essi inerenti formulando conclusioni e giudizi motivati/argomentati • Abilità comunicative: Valutazione della capacità di esposizione orale sotto i profili dell'appropriatezza linguistica e della padronanza del lessico giuridico, dell'organizzazione concettuale, dell'iter logico-argomentativo e della chiarezza • Capacità di apprendere: Valutazione della capacità di utilizzare la metodologia di studio impiegata durante il corso per comprendere la ratio della evoluzione normativa e analizzare e risolvere problematiche in materia di lavoro differenti da quelle affrontate nella casistica trattata nel corso delle lezioni.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame di profitto sarà svolto in forma orale. La valutazione è effettuata in trentesimi; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. La votazione viene assegnata al candidato proporzionalmente alla preparazione dimostrata sotto il profilo contenutistico (conoscenza complessiva della materia, capacità di analisi e di ricostruzione sistematica, nonché di sintesi degli argomenti), quanto espositivo (utilizzo di un adeguato e corretto linguaggio tecnico-giuridico).
Altro	

